

Imbriani. Sta bene, ma la proposta non è venuta soltanto dall'estrema sinistra, ma da tutti i banchi della Camera.

Desideravamo del resto il compimento della cosa; l'abbiamo ottenuto, tanto meglio.

Presidente. Dunque rimane inteso che questo disegno di legge sarà iscritto in prima lettura per la seduta di giovedì.

Svolgimento di una interrogazione.

L'onorevole Rizzo ha presentato la seguente domanda d'interrogazione all'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno:

“ Sui ritardi dei prefetti delle provincie danneggiate dalle inondazioni a rispondere alla circolare 25 gennaio 1890. „

Crispi, presidente del Consiglio. Onorevole presidente, ne parlai io stesso un momento fa, e dissi che avevo diramato una circolare ai prefetti, per sollecitare le risposte, e che appena esse verranno farò il debito mio. Certo, non posso mandare dei carabinieri in ogni prefettura, nè commissari speciali per fare gli studi opportuni. Se i prefetti non hanno ancora risposto, è segno che hanno bisogno ancora di tempo.

Rizzo. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Rizzo. Ho mandato la mia interrogazione al banco della Presidenza precisamente in seguito alle parole dell'onorevole presidente del Consiglio, il quale ha annunciato di avere inviato una circolare in data del 25 gennaio. Di questo lo ringrazio, ma siccome egli ha soggiunto che i prefetti non avevano ancora risposto, ed è passato già un mese e mezzo, mi sono permesso di rivolgere questa interrogazione al solo scopo di pregarlo a voler sollecitare i prefetti; perchè le inondazioni sono avvenute in ottobre e noi siamo ormai in marzo, e mi pare che sia già passato troppo tempo, e che ci sarebbe stato tutto l'agio possibile per compiere gli studi necessari.

Crispi, presidente del Consiglio. Le sollecitazioni le ho fatte e le ripeterò.

Rizzo. La ringrazio.

Discussione sull'ordine del giorno.

Bonghi. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Bonghi. Vorrei domandare all'onorevole presidente quando potrò chiedere alla Camera di richiamare dallo stato di relazione le due proposte di legge, quella dell'onorevole Nicotera e la mia.

Crispi, presidente del Consiglio. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Crispi, presidente del Consiglio. Onorevole Bonghi, allo stato di relazione la sua proposta non può essere più presa, e gliene dirò le ragioni.

È avvenuto il seguente caso strano: che la Commissione la quale fu nominata per studiare il disegno di legge di iniziativa sua e dell'onorevole Nicotera, fece una relazione senza concludere con una proposta concreta.

Nella relazione stessa è detto che nel dissidio dei vari commissarii non si poteva venire ad una proposta concreta, e che si lasciava alla Camera di scegliere quella che a lei piacesse fra le varie proposte presentate.

E queste proposte che cosa sono?

C'è una parte della Commissione, che difende lo scrutinio di lista, quale è; poi c'è la maggioranza della Commissione, la quale propone un sistema misto: per alcuni collegi vuole lo scrutinio di lista, per alcuni altri il collegio uninominale; e senza, esprimere la sua definitiva opinione, la Commissione intera invita la Camera alla scelta. A tutto ciò bisogna aggiungere la proposta del voto uninominale per tutti i collegi.

Ora quando mai è avvenuto che una relazione non presenti una proposta concreta e non chiami la Camera a decidere su questa proposta?

Quindi, se l'onorevole Bonghi ha interesse che il suo disegno di legge vada avanti, io, fino ad un certo punto, sono pronto ad appoggiare il suo desiderio e propongo che si faccia in questo modo: si ritenga già come presa in considerazione la proposta dell'onorevole Bonghi e la si mandi agli Uffici.

Ma il prendere, come punto di partenza della discussione, le proposte vecchie, incerte della Commissione, mi pare che sarebbe una vera perdita di tempo.

Bonghi. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Bonghi. Onorevole presidente del Consiglio io ho una piccola osservazione da fare in risposta alle sue.

Cio, che Ella ha detto della relazione, è perfettamente esatto; la relazione dell'onorevole Genala non conclude... (*Si ride*)... ossia conclude negativamente sulle tre proposte, che la Commissione fa. Sopra nessuna di queste tre proposte si è pronunziata la maggioranza della Commissione.

Ciò non pertanto a me non pareva che questo impedisse, che le proposte fossero prese allo stato di relazione. (*Interruzioni*).